

Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)

POLITICHE SOCIALI E POLITICHE SANITARIE: IL QUADRO COMPLESSIVO

La Legge Finanziaria per il 2008 è, per quanto concerne le politiche in esame, un concentrato incoerente e disorganico di norme farraginose, ininfluenti per la qualità della vita dei cittadini, quando non gravemente lesive dei poteri delle Regioni e degli Enti Locali.

Con riferimento alle politiche sociali, manca totalmente una politica d'insieme che tenda all'individuazione della famiglia come soggetto privilegiato di tali politiche; dalla lettura dei commi e del relativo commento è possibile evincere che ai nuclei familiari vengono erogate solo briciole e solo a patto che si assumano il peso sempre più insopportabile ed invasivo di una burocrazia che complica pesantemente la vita dei cittadini. In proposito, basti prendere visione delle disposizioni relative alle detrazioni per carichi di famiglia (art. 2, comma 221) e la riformulazione normativa riguardante il famigerato "riccometro" (art. 1 comma 344), la dichiarazione necessaria per ottenere le prestazioni sociali agevolate.

Ma le cose vanno purtroppo oltre, perché il governo di Centrosinistra è riuscito a peggiorare, quasi vanificandola, una norma introdotta dal governo di Centrodestra nella passata legislatura, il cosiddetto Cinque per mille. Per la lettura ed il commento della norma si rinvia allo specifico paragrafo (art. 3, commi 4 - 11) qui basti riportare quanto afferma, in relazione al disposto, un approfondimento di Piercamillo Falasca, *La truffa del governo sul cinque per mille*, pubblicato su *L'Occidentale*, in data 21 Dicembre 2007:

"E' difficilmente riconducibile al principio di sussidiarietà fiscale una misura non strutturale, condizionata al reperimento annuale della copertura finanziaria, soggetta ad un tetto massimo, subordinata – per l'accesso al beneficio – a continue modifiche normative e circolari ministeriali e gestita obiettivamente male (estenuante lentezza nell'assegnazione e nell'erogazione dei fondi, confusione sui soggetti beneficiari). Se si crede che i contribuenti abbiano "premiato" il 5 per mille perché ne riconoscono la finalità e apprezzano la libertà di scelta, difficilmente si può condividere l'approccio dirigista del Governo. Come hanno scritto i firmatari dell'appello di ottobre, <<siamo convinti che le risorse destinate dal 5 per mille alla ricerca e al volontariato siano importanti non per il volume finanziario in sé ma per l'intenzionalità espressa dai cittadini>>. Se l'intenzione dei contribuenti è quella di assegnare il 5 per mille della propria imposta ad una data associazione o a un certo ente di ricerca, è poco sostenibile la tesi di uno Stato che trattiene parte di queste donazioni per un problema di copertura finanziaria o le "concede" solo in extremis, dirigisticamente con un aumento eventuale del tetto"¹.

Per quanto riguarda le politiche sanitarie, duole dover riscontare che le disposizioni previste dalla Legge 244/07, nonostante i vacui proclami di federalismo di cui il governo si è riempito la bocca in questi mesi, assestano un colpo netto all'autonomia finanziaria delle regioni del Nord. Un esempio su tutti: i commi 46-49 dell'art. 2 prevedono l'anticipo alle Regioni Lazio, Campania, Molise e Sicilia risorse pari a 9100 miliardi per il ripiano dei debiti dell'amministrazione sanitaria, con l'unico risibile vincolo della restituzione in trent'anni e, per di più, senza che venga nulla specificato relativamente agli interessi di una cifra così rilevante. Inutile dire chi dovrà sopportare il costo di tale insensata manovra smaccatamente centralista e deresponsabilizzante.

Per tutte le ragioni espresse, il giudizio sulla Legge Finanziaria per il 2008 non può che essere fortemente negativo, sia l'impatto che avrà sul Paese sia per la compressione dei diritti sociali e sanitari dei cittadini, soprattutto di quelli del Nord.

¹ Si veda il link: <http://www.loccidentale.it/node/10883>

Politiche sociali e sanitarie: tabella riassuntiva

POLITICHE SOCIALI

| <i>ARTICOLO - COMMA</i> | <i>TITOLO DISPOSIZIONE</i> |
|-------------------------|---|
| ARTICOLO 1 | - |
| Comma 11-12 | Detrazioni per assegni al coniuge |
| Comma 15-16 | Detrazioni ai genitori con almeno quattro figli. |
| Comma 130 | Cessione di beni alle Onlus |
| Comma 200 | Assegni familiari |
| Comma 201 | Asili Nido |
| Comma 203 | Handicap |
| Comma 221 | Detrazione per carichi di famiglia |
| Commi 266-268 | Gruppi di acquisto solidale |
| Comma 344 | Riccometro |
| ARTICOLO 2 | - |
| Comma 11 | Comuni e stranieri |
| Commi 182-183 | Incentivi all'imprenditoria femminile |
| Comma 373 | Millennio e debito Paesi in via di sviluppo |
| Commi 452-456 | Adozioni e affidamenti |
| Commi 457-460 | Piano socio-educativo/Asili nido del Ministero della Difesa |
| Commi 462-470 | Minori/Donne/Disabili/Non autosufficienti |
| Commi 471-473 | Fondo Nazionale per le Politiche Sociali |
| Comma 474 | Mobilità dei disabili |
| Commi 475-480 | Aiuti prima casa |
| Commi 481-487 | Bilanci e statistiche di genere |
| ARTICOLO 3 | - |
| Commi 4-11 | Cinque per mille |

POLITICHE SANITARIE

| <i>ARTICOLO - COMMA</i> | <i>TITOLO DISPOSIZIONE</i> |
|-------------------------|---|
| ARTICOLO 1 | - |
| Comma 80 | Medici |
| ARTICOLO 2 | - |
| Commi 46-49 | Fondi per la sanità |
| Commi 283-284 | Riordino delle funzioni sanitarie penitenziarie |
| Commi 307-308 | Rete nazionale trapianti |
| Commi 348-352 | Farmaci sperimentali/Recupero medicinali |
| Comma 353 | Limiti alla spesa farmaceutica |
| Comma 354 | Lega tumori |
| Comma 355 | Dottori in chiropratica |
| Comma 356 | Autorità della sicurezza alimentare |
| Commi 357-360 | Educazione in medicina |
| Commi 361-365 | Danni da vaccino |
| Commi 366-367 | Personale della Croce Rossa |
| Commi 370-371 | Randagismo e canili |
| Comma 372 | Vaccino Hpv. Papilloma virus |
| Comma 374 | Attuazione Piano sanitario nazionale |
| Comma 375 | Istituti zooprofilattici |
| Commi 376-378 | Ticket analisi |
| Commi 379-381 | Assistenza protesica |

Dott. Fabrizio Spinnato